

SALERNO – V'è attesa per la *lectio magistralis* che Bernard Lassus, il grande ambientalista francese difensore del paesaggio come forma di espressione sociale, attento alle problematiche legate all'urbanesimo contemporaneo e alla crisi dell'habitat, terrà domani a Salerno, alle ore 10.00, nel salone Bottiglieri di Palazzo Sant'Agostino, in occasione della presentazione del volume di Paola Capone *Il restauro impossibile – Un progetto di Bernard Lassus per il Cilento*
.

Il programma dei lavori del convegno, organizzato dalle Facoltà di Lettere e di Ingegneria nonché dal dipartimento di Scienze economiche, sociali e della comunicazione dell'Università di Salerno con il patrocinio della Soprintendenza Bap di Salerno e Avellino, degli ordini degli architetti e degli ingegneri della provincia di Salerno, prevede, dopo i saluti del presidente della Provincia di Salerno Antonio Iannone ed un'introduzione dell'autrice del volume Paola Capone, l'intervento di Lassus il quale, depositario qual è della grande tradizione dell'arte dei giardini – di cui, lo ricordiamo, uno dei più illuminati interpreti fu, nella Francia del XVII secolo, un monaco irpino, Pacello da Mercogliano, dell'antica famiglia dei Mazzarotta, autore degli splendidi giardini dei palazzi reali di Amboise e Blois, e dei castelli di Chenonceau, Bury e Chantilly, considerato uno dei più grandi architetti-giardinieri del Rinascimento, che operò alle dipendenze dei re Carlo VIII, Luigi XII e Francesco I – parlerà sul tema *Per una démarche globale? Il paesaggio*. Seguirà un confronto-dibattito cui prenderanno parte Maria Gabriella Alfano, presidente dell'ordine degli architetti Ppc della provincia di Salerno, Paola Capone, dell'Università di Salerno, autrice, come già detto, del volume, Giuseppe Cilento sindaco del Comune di San Mauro Cilento, Vincenzo Corradino, presidente dell'ordine degli ingegneri, Annibale Elia dell'Università di Salerno, Gennaro Miccio, soprintendente per i Beni archietettonici ed artistici per le province di Salerno e Avellino, Angela Pontrandolfo e Roberto Vanacore dell'Università di Salerno. Fra i numerosissimi riconoscimenti, premi e onorificenze internazionali, Bernard Lassus in Italia è stato celebrato architetto honoris causa dallo Iuav (Istituto universitario di architettura di Venezia) per il suo straordinario contributo all'opera del *landscape design* e per il suo costante impegno civile.